

Comunicato Sindacale AEROSPAZIO E DIFESA

La segreteria nazionale della Uilm ha costituito un coordinamento dei lavoratori delle imprese e della ricerca di tecnologie spaziali per eseguire un attento monitoraggio del settore.

Lo scenario industriale nazionale mostra ancora segnali preoccupanti per il mantenimento e lo sviluppo delle tecnologie d'avanguardia: esempi indicativi sono la difficoltà mostrata dal Parlamento nell'approvazione della legge per il finanziamento dei programmi avanzati e la non avvenuta firma dell'Agenzia Spaziale Italiana per il finanziamento della costellazione satellitare COSMO SkyMed seconda generazione che rischia di bloccare la ricerca e la competizione in un campo in cui l'Italia mantiene le posizioni di punta nel mercato mondiale. La carenza di risorse finanziarie sulla ricerca rischia di far perdere all'Italia il primato di eccellenza tecnologica nel settore Aerospazio.

Alle scarse risorse si aggiungono gravi carenze di programmazione che spesso non sono mirate al solo sviluppo di programmi tecnologici e inoltre vengono frammentati perchè distribuiti a molteplici centri di ricerca sparsi in tutto il territorio nazionale penalizzando quelli che hanno competenze professionali e tecnologiche di provate capacità scientifica.

Il gruppo di lavoro costituito dalla Uilm intende acquisire tutti i dati necessari per costruire una proposta che consolidi e sostenga le scelte del futuro governo per tutelare il patrimonio industriale e occupazionale del settore, articolando la propria ricerca su

- ✓ esame dei principali temi di ricerca svolti dagli enti ed industrie nazionali in argomento aerospaziale;
- ✓ osservazione delle funzioni svolte dalle istituzioni italiane (Miur, Cnr, Cira, etc.) per il finanziamento e la promozione della ricerca aerospaziale;
- ✓ monitoraggio e comparazione delle attività aerospaziali dei principali paesi europei.

Al termine della ricerca sarà emesso un documento che dettaglierà i risultati e le proposte.

Roma, 4 febbraio 2013

UILM NAZIONALE